

Unioncamere - Imprese femminili: recupero lento ma più solido dopo la pandemia

15 novembre 2021

Donne in aumento nei posti di comando: +93mila rispetto a 10 anni fa

Al via il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa

La nascita di imprese femminili mostra segnali di ripresa ma la pandemia continua a pesare sulla voglia di mettersi in proprio delle donne. La difficile congiuntura sta portando comunque a scelte aziendali più consapevoli e meditate, che potrebbero in parte essere legate anche alla crescente presenza femminile nelle funzioni di guida delle imprese, con 93mila donne amministratrici in più di 10 anni fa.

Come mostrano i dati dell'Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere e InfoCamere, le iscrizioni di nuove attività femminili nei primi nove mesi del 2021 sono più numerose di quelle registrate nello stesso periodo del 2020 (+7mila) ma sono ancora circa 9.200 in meno dello stesso periodo del 2019. Malgrado l'incremento delle iscrizioni tra 2020 e 2021, il peso delle nuove imprese femminili sul totale delle iscrizioni si è ridotto di quasi due punti percentuali, passando dal 27,1% di due anni fa, al 25,4% di settembre scorso. Quasi il 24% di queste nuove imprese guidate da donne, per lo più, nasce come società di capitali, tipologia di azienda più strutturata e «robusta» sotto il profilo organizzativo e gestionale.

[Leggi il comunicato stampa completo](#)